



IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO

MODULO 3

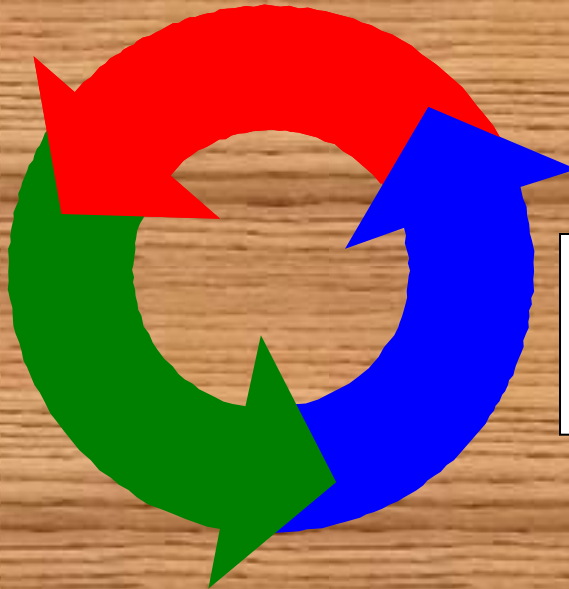
Il funzionamento del gruppo



FUNZIONI DI PRODUZIONE

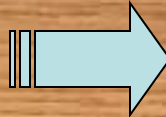
**FUNZIONI DI
ASSISTENZA**

**FUNZIONI
INDIVIDUALI**



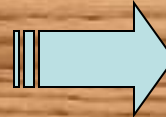
FUNZIONI DI PRODUZIONE

INFORMAZIONI



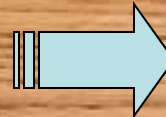
RACCOLTA DATI

CHIARIFICAZIONI



**INTERPRETAZIONE
DATI**

ESEMPI



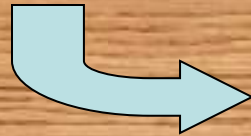
**ANALOGIE CON
FATTI CONCRETI**

ERRORE PIU' COMUNE: GRUPPO IPERPRODUTTIVO

**OVERDOSE DI CONTRIBUTI/INFORMAZIONI
A SCAPITO DELLA FASE DECISIONALE**

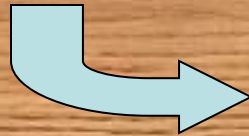
FUNZIONI INDIVIDUALI

AUTOAFFERMAZIONE



**DIFESA DI OPINIONI
IDEE POSIZIONI
INDIVIDUALI**

INFLUENZA/PERSUASIONE



**ESERCIZIO DI
PERSUASIONE SUGLI ALTRI
MEMBRI DELGRUPPO PER
CONVINCERLI DELLA BONTA'
DELLAPROPRIA IDEA**

ERRORE PIU' COMUNE:GRUPPO INESISTENTE

**AGGRESSIVITA'/IPERCOMPETITIVITA'
ATTITUDINE A CREARE OSTACOLI
ESTRANEITA'**

FUNZIONI DI ASSISTENZA

**CAPACITA' DI
COINVOLGIMENTO**



**MANTENERE ATTIVI
TUTTI I CANALI DI
COMUNICAZIONE
MANTENERE ATTIVI
TUTTI I MEMBRIDEL GRUPPO**

**CAPACITA' DI
INTEGRAZIONE**



**CONCILIAZIONE DI DISACCORDI
RIDUZIONE DI TENSIONI**

**CAPACITA' DI
MEDIAZIONE**



**FORMULARE ALTERNATIVE
FARE SINTESI DI OPINIONI DIVERSE**

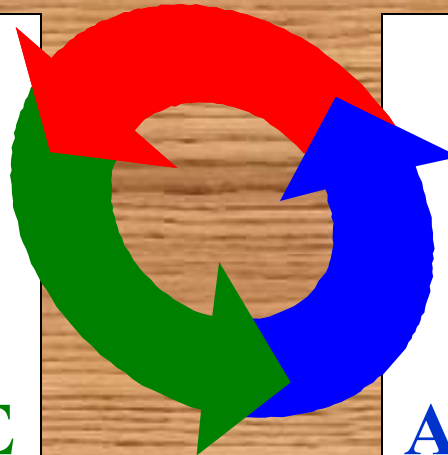
ERRORE PIU' COMUNE:GRUPPO ASSISTENZIALE

**CENTRALITA' DEL "VOLERSI BENE"
ANCHE A SCAPITO DEL
RISULTATO FINALE**

BUON FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO

**FUNZIONI DI PRODUZIONE
ASSISTITE DA UN METODO**

**FUNZIONI DI
ASSISTENZA
ASSISTITE
DA UN
COORDINATORE**



**FUNZIONI
INDIVIDUALI
ASSISTITE
DA
AUTODISCIPLINA**

RUOLO DEL COORDINATORE NEI GRUPPI “GENERATIVI”

“NOTAIO”

REGISTRARE I CONTRIBUTI DI TUTTI

“METODOLOGO”

**PRESIDIARE
OBIETTIVI
METODOLOGIA
TEMPI**

“MEDIATORE”

**REGOLARE
GLI SCAMBI**

